

Spett.le Comitato Elettorale
dei Dipendenti della S.p.A.
TELLURE ROTA - Via Morano, 300
- MODENA -

s.p.c. All'Am. Unico
della S.p.A. TELLURE ROTA
Via Morano, 300 - Modena

All'Uff. Prov.le del Lavoro
e della Massima Occupazione
Via Cesare Battisti
Modena

Alla Spett. F.I.C.M.
Via S. Vincenzo, 24
Modena

A Sua Ecc.za Il
PREFETTO
C.so Canalgrande, 30
Modena
Alla Spett.le
Unione It. del Lavoro
C.so Canalchiaro, 137
Modena

Alla Spett.le C.I.S.L.
Via Radia
Modena

OGGETTO: elezione del delegato d'impresa presso la S.p.A. TELLURE ROTA - Modena.

I sottoscritti lavoratori presso la S.p.A. TELLURE ROTA Modena presentano, a termine dell'art. 23 del regolamento per l'elezione delle C.I. contenuto nell'accordo interconfederale 8/5/583, formale contestazione sullo svolgimento delle elezioni del delegato d'impresa presso l'Azienda nella quale lavorano.

Con accordo intervenuto presso l'On. UFF. Prov.le del lavoro di Modena, L'Amministratore Unico della S.p.A. TELLURE ROTA conveniva con la FIOM di aderire pur non essendo iscritto alla Confederazione degli Industriali, a che nella Azienda si procedesse alla nomina del delegato d'impresa. Tale accordo non era né è pubblico, né è stato comunicato agli scriventi.

Essi hanno appreso da un comunicato affisso alla bacheca dello stabilimento che in data 16/9 un Comitato Elettorale si era costituito.

Successivamente il 30/9/62 hanno avuto conoscenza di una lista di nomi proposti alla candidatura di delegati d'impresa della S.p.A. TELLURE ROTA. In data 8 ottobre 62 apprendevamo poi che per il giorno 9 ottobre 62 erano fissate le elezioni.

Richiesto al Comitato Elettorale se gli impiegati potevano votare abbiamo avuto comunicazione dal Sign. Marchetti Umberto che pur non facendone parte agiva per il Comitato stesso, che La FIOM aveva precisato, in persona del Sign. Casarini Ermete, che gli impiegati non avevano nessun diritto di voto.

La cosa non parve conforme ai principi democratici e allo spirito del citato regolamento per le elezioni e di tutto l'accordo interconfederale in esame, cosicchè si presentavano all'Am. Unico per precisare lo stato di fatto.

Questi intratteneva telefonicamente il predetto Sign. Casarini chiedendogli chiarimenti sulla linea di condotta fatta assumere dagli stessi nei confronti degli impiegati. La risposta in un primo tempo confermò il diritto al voto degli impiegati, poi messo di fronte all'evidenza dello spirito e del Regolamento, lo stesso Sign. Casarini ammetteva il diritto al voto degli impiegati.

Avuta quest'ultima comunicazione i sottoscritti provvedeva a presentare il giorno stesso 8/10/62 una loro lista contrassegnata dal

./.

otto " Indipendenti " lista che comunicavano all'Azienda, usando copia da rimettere al Comitato Elettorale per l'opposizione.

Al Comitato Elettorale, convocato dall'Amm. Unico il 9/10/62, veniva presentata la suindicata richiesta di partecipare alle elezioni e la indicazione dei candidati.

Lo stesso Comitato Elettorale, si dimostrò favorevole alla ns/ richiesta, tanto da autorizzare democraticamente, l'affissione della nuova lista, nonostante che le elezioni fossero convocate per la stessa giornata alle ore 13.

All'apertura del seggio il Comitato Elettorale allo scopo di chiarire alcune riserve presentate da alcuni operai, rimandava la data delle elezioni al giorno 13 ottobre 1962, alle ore 10, intendendo anche con ciò di rimettere in termini la nuova lista.

In data 10/10/62, l'Amm. Unico riceveva la visita del Sign. Casarini che preso atto, alla presenza dell'Amm. Unico, dallo stesso Comitato Elettorale che aveva accettato senza riserve e condizioni la nuova lista e che aveva deciso di rimandare la data delle elezioni all'indicare 13 ottobre, contestava la legittimità di tale procedura e obbligava il Comitato Elettorale ad esporre l'avviso che si inserisce in copia fotostatica, ribadendo, in contrasto con quanto prima ammesso, che gli impiegati non fanno parte dei lavoratori e non hanno diritto di voto nell'elezione del delegato d'impresa.

Allò svolgimento di quanto precede è stato presente il rappresentante dei sottoscritti Sign. Marniroli Leo che ha subito contestato la irritualità della procedura e la validità dell'elezioni convocate d'urgenza, mezzora prima.

Le elezioni si sono svolte con il risultato noto.

Questo il fatto, dal quale emerge la indemocraticità, di tutta la procedura voluta non dagli operai, ma dal sindacalista Sign. Casarini Ermete, il quale ebbe a dire, chiarificando bene la Sua linea di condotta che gli impiegati potevano partecipare alle elezioni se votavano la lista della FION, ma votandone una diversa, non avevano neppure più il diritto di votare e tale pensiero ha tradotto nella frase: " Gli impiegati non hanno diritto al voto ", conclusione dell'avviso esposto alle ore 12,30 del 10/10/62, a firma Bartolotti Teresa e Zuffi Franco che il Sign. Casarini non ha potuto controfirmare, come era suo desiderio, perché doveva assentarsi per precedenti impegni.

Ora, a sensi dell'art. 23 del citato Regolamento, articolo che per dichiarazione del Sign. Casarini, non ha valore, noi contestiamo:

- 1°) la linea principale: la procedura per la nomina del delegato d'impresa si concretizza con apposite intese stabilite, di volta in volta, tra l'Azienda e i lavoratori dipendenti, in modo che siano comunque osservati i concetti relativi alla libertà elettorale: sia attiva che passiva. Ora il Comitato Elettorale, accogliendo la ns/ lista e autorizzandone l'affissione ha democraticamente riconosciuto il ns/ diritto, superando ogni contestazione al riguardo. Le successive contestazioni del sindacalista Sign. Casarini sono pertanto tardive e contraddicenti con la volontà degli operai che resta pur sempre la base dell'intesa interconfederale in esame. Inoltre anche accogliendo il formalismo del Sign. Casarini e cioè il rispetto di termini, il fatto stesso che le elezioni non si siano svolte nel giorno prefissato 9/10/62 fa sì che decorrano nuovi termini e poiché la nostra lista accolta dal Comitato Elettorale è stata resa pubblica, il nuovo termine non può essere lasciato al beneplacito di organi esterni all'Azienda, ma quanto mai determinato dal decorrenza di termine utile a norma delle formalità invocate dallo stesso Sign. Casarini.

Pertanto sostengono, i sottoscritti, che le elezioni del 10/10/62 siano inficcate di nullità perché contrarie in fatto ed in diritto alla democraticità che sottintendono e alla stessa procedura che le regola.

./.

- 2°) Sempre in linea principale: Sembra ai sottoscritti che anche nel caso di nomina del Delegato d'impresa, abbiano diritto di voto. Le alternative del Sign; Casarini contraddicentesi hanno avuto l'unico scopo di ritardare la possibilità da parte ns/ di presentare prima la lista dei candidati indipendenti. Se tale tergiversazione entrava negli scopi dell'alternativa ancor una volta di più, si conferma lo spirito antidemocratico che informa il procedimento elettorale in esame.

- 3°) In linea subordinata: si rileva: a) che ha votato l'operaio Gazzotti Luciano, che da 4/10/62 si era dimesso dall'Azienda e che il 10/10/62, scadendo il periodo di preavviso, aveva ritirato le Sue indennità di licenziamento e i Suoi documenti. b) non è stato rispettato nella esposizione del primo avviso del luogo, giorno ed ora delle votazioni, né in quella del secondo avviso il termine di otto giorni previsto dall'art. 15. Infatti il primo avviso è stato affisso il giorno 8 ottobre 62 con elezioni il 9 ottobre 62 ed il secondo il giorno 10 ottobre 62 ore 12,30 con elezioni alle 13 dello stesso giorno.

Tutto ciò premesso si chiede che le suddette elezioni siano dichiarate invalide e pertanto nulle ad ogni effetto perché irrituali e profondamente antidemocratiche per non aggiungere altro.

Chiedono alle Competenti costituite Autorità il rispetto dei diritti conseguenti ed ossequiano, mentre precisano alla Ditta S.p.A. TELLURE ROTA che non riconoscono quale loro rappresentante il designato dalle suddette illegali elezioni.

Caracciolo L. M.
Muraloni Giorgio
Maffei
Venturini
Pellegrini
Pifferelli Gabriella
Eleanora Mansoni
Vaccari
Ezio Barbolini

Archivio Storico Cisl Emilia
Portale della conciliazione